



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

10/18 ottobre 2021

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Il CPI (maoista) chiama al Bandh il 17 ottobre in 4 Stati

13 ottobre 2021

Distretto di Ranchi, mercoledì 13 ottobre 2021: Il *CPI (maoist)* ha condannato con le parole più forti l'uccisione di contadini pacifici che protestavano nel distretto di *Lakhimpur Kheri* in Uttar Pradesh, invitando la gente in generale a riflettere e a sostenere la sua chiamata a un bandh (sciopero armano, n.d.t.) il 17 ottobre in 4 Stati - Bihar, Jharkhand, Nord Chhattisgarh e Uttar Pradesh.

Rilasciando un comunicato stampa martedì 12 ottobre, il portavoce del *Bihar-Jharkhand-North Chhattisgarh* e del Comitato regionale *Uttar Pradesh Simant* del CPI (maoist), il compagno Manas, ha affermato di sostenere fermamente gli agricoltori e i lavoratori e che continueranno a sostenere la loro richiesta per un rollback (ritiro, n.d.t.) delle tre controverse leggi agrarie introdotte dal governo di Narendra Modi.

“C'è un urgente bisogno che i cittadini rispettosi della legge e amanti della pace del Paese facciano una riflessione sul loro ruolo in un momento in cui i governi eletti di Modi e Yogi Adityanath stanno scatenando il terrore sulla gente per dare più potere alle aziende. Dobbiamo restare in attesa del tipo di genocidio verificatosi a *Lakhimpur-Kheri* il 3 ottobre o sforzarci d'instaurare una nuova democrazia rafforzando la guerra popolare e potenziando le aree di base per l'autogoverno?”, ha chiesto il compagno Manas.

“Quattro contadini sono stati schiacciati sotto una jeep in corsa dal figlio del ministro Ashish Mishra e molti altri sono rimasti feriti. Una folla non può mantenere la calma dopo un crimine così efferato e, per reazione, l'autista e altri sicari a bordo dell'auto assassina sono stati attaccati e uccisi. Solo una persona mentalmente instabile o membri della banda di assassini possono avere simpatia per loro”, si legge nel comunicato.

Esentando i servizi d'emergenza come quelli del settore latte, acqua, medicinali, ambulanza e vigili del fuoco dall'ambito del *bandh*, il *CPI (maoist)* ha invitato tutti i settori della società ad aderire allo sciopero di un giorno e dimostrare il potere della gente.

“Se la gente non ha milizia non ha nulla e allo stesso modo se la gente non ha potere politico, non vale nulla, ha detto il compagno Manas, chiedendo alla gente di ricordare queste righe.

fonte:

<https://timesofindia.indiatimes.com/city/ranchi/cpi-maoist-calls-bandh-on-oct-17-in-4-states-over-kheri/articleshow/86976047.cms>

Lotte e repressione



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

India

10 ottobre 2021

Dopo che l'amministrazione si è rimangiata la promessa di organizzare un incontro con i contadini, un gran numero di loro il 10 ottobre ha sfondato le barricate della polizia, dirigendosi verso la residenza del ministro delle Finanze dello Stato nel villaggio di *Badal*. Nonostante lo spiegamento di una grande e fortemente munita forza di polizia supportata da veicoli antisommossa, i contadini hanno facilmente sopraffatto la resistenza. Hanno persino deciso una manifestazione a tempo indeterminato davanti alla residenza, piantando una tenda sulla strada e bloccando i due ingressi

11 ottobre 2021

Dal 5 ottobre, gli agricoltori protestano dato che la loro terra è ricoperta di polvere di carbone dovuto al trasporto di carbone da *Banadag* nel distretto di *Hazaribagh* nello Stato del Jharkhand. La loro protesta si è trasformata in una battaglia campale domenica 10 ottobre, quando sono scoppiati scontri tra manifestanti e polizia che voleva che loro evacuassero il corridoio di trasporto. Mentre i residenti lanciavano pietre contro i veicoli della polizia, mandando in frantumi i finestrini di diversi veicoli, la polizia ha fatto ricorso a cariche usando il bastone e sparando candelotti di gas lacrimogeno. Molti residenti sono stati feriti in questo scontro. 24 di loro sono stati ricoverati in ospedale.

Cile

11 ottobre 2021

Scontri sono scoppiati domenica 10 ottobre a Santiago tra manifestanti e polizia durante una marcia a sostegno dei *Mapuche*, il principale popolo indigeno del Cile, creando un morto e 17 feriti nonché una decina di arresti. La "Marcia per la resistenza *Mapuche* e l'autonomia popolare" è avvenuta nel centro della città. Avvicinatasi tale manifestazione a uno dei viali principali della città, la polizia ha tentato di disperderla ricorrendo all'impiego d'idranti e sparando candelotti di gas lacrimogeno. I manifestanti hanno risposto con bastoni, lanci di sassi e fuochi d'artificio, scontrandosi con la polizia per almeno 40 minuti. Un'avvocata 43enne è stata ferita mortalmente da un fuoco d'artificio sparato da un gruppo d'incappucciati contro il gruppo di polizia cui lei era a fianco.

Iran

12 ottobre 2021

Nel pomeriggio di venerdì 8 ottobre, una banda assunta dal direttore del penitenziario della *Grande Teheran* e dai servizi di sicurezza ha attaccato i prigionieri politici con pugnali, machete e tirapugni. Alcuni di loro, tra cui Akbar Bagheri, Pouya Ghobadi, Shapour Ehsaniarad, Ismail Guerami e Akbar Faraji, sono stati gravemente feriti e portati al centro medico della prigione. Le guardie, a conoscenza dell'irruzione, hanno deliberatamente chiuso la stanza per impedire l'uscita dei prigionieri politici e facilitare l'assalto. Una volta terminato l'attacco e feriti i prigionieri, è stata aperta la porta della stanza. Il direttore del carcere ha supervisionato l'operazione in fondo alla stanza.

Akbar Bagheri è stato condannato a 9 anni di carcere per appartenenza all'organizzazione *People's Mojahedin* e per "attività di propaganda contro il regime". Pouya Ghobadi, 27 anni, è stato incarcerato per 2



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

anni e mezzo per le stesse ragioni, senza condanna. La magistratura dei mullah ha fissato una cauzione di 50 miliardi di *toman* per il suo rilascio provvisorio, che nessuna famiglia può garantire. Ismail Guerami, 67 anni, manifestante in pensione è condannato a 5 anni di carcere e l'attivista sindacale Shapour Ehsani-Rad a 6 anni.

Belgio

12 ottobre 2021

Un nuovo disegno di legge del governo federale prevede l'obbligo a fornitori di servizi di telecomunicazioni di consentire alle forze dell'ordine (polizia, giustizia, sicurezza dello Stato, ecc.) la decrittazione di quanto scambiato nelle applicazioni di messaggistica criptata del tipo *Whatsapp* o *Signal*, per alcuni utenti specifici. In altre parole, i fornitori di servizi saranno costretti a "disattivare" la crittografia per gli utenti oggetto d'indagini poliziesche e giudiziarie.

Il problema generalmente sollevato è che non c'è modo di "disattivare" la crittografia per alcuni utenti. Pertanto, l'insieme delle comunicazioni criptate diventerà accessibile e non più esclusivamente le comunicazioni delle persone cui sono interessate le forze dell'ordine e la magistratura. Alcuni denunciano che l'indebolimento della crittografia renderà i belgi molto più vulnerabili agli attacchi dolosi. Si parla anche di tutela della *privacy*. 50 ONG, università e aziende coinvolte nella protezione della *privacy* e nella crittografia hanno pubblicato una lettera aperta contro il disegno di legge. L'autorità belga per la protezione dei dati ha già espresso le sue serie preoccupazioni in un precedente parere riguardante il progetto di legge.

Ma soprattutto e più sostanzialmente, come molte proposte legislative dello stesso tipo, questa non sembra comprendere le tecniche e le tecnologie implicate, né proporre una soluzione realistica alla sua applicazione.

Bruxelles

13 ottobre 2021

Domenica 17 ottobre alle 17.30, *Secours Rouge* vi invita presso il locale *Sacco-Vanzetti* a una serata di dibattito sul tema della criminalizzazione dell'antisionismo. Alle 19, proiezione di "Censoring Palestine: The Weaponization of Antisemitism" (sottotitolato in francese). Alle 19:30, video-conferenza con il *Collectif Palestine Vaincra* di Tolosa. Il ricavato della serata sarà devoluto al fondo di solidarietà per 4 militanti antisionisti processati a Milano.

Questa sera fa parte della *Settimana della Solidarietà con i/le prigionieri/e palestinesi* presso i locali della rete "Zone Midi". Ecco le altre scadenze in questa settimana:

Lunedì 18 ottobre, alle ore 19 a *La Grue* (rue du Danemark 70B à 1060 BXL).

Con Michel Staczewski, professore di storia e membro dell'Unione degli ebrei progressisti del Belgio: introduzione sulla colonizzazione della Palestina (riassunto storico e panoramica della situazione attuale). Questa presentazione sarà seguita da uno scambio d'informazioni basato sulle domande del pubblico.

Mercoledì 20 ottobre, dalle 18, a *Lagrange Point* (114 rue des Tanneurs, 1000 BXL)



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Tavolo per scrivere lettere ai prigionieri palestinesi, con persone di lingua araba che possono aiutare chi non parla arabo.

Giovedì 21 ottobre, ore 18.30, presso *La Vieille Chéchette* (2-6 rue du Monténégro, 1060 BXL).

Proiezione del documentario: “18 fuggitivi: le mucche dell'Intifada” seguito da un dibattito/riflessione sulla disobbedienza civile.

Giovedì 21 ottobre, ore 20 a *La Forge* (26 rue de la forge, 1060 BXL)

Proiezione del film “Derriere les Fronts” (Alexandra Dols, 2017). Laboratorio di scrittura di lettere per il prigioniero palestinese Khitam Saafin. Mostra di lettere di Khalida Jarrar.

Messico

14 ottobre 2021

Per il secondo giorno, le forze federali sono intervenute per interrompere lo sciopero nel cantiere della raffineria di petrolio di *Dos Bocas*, nello *Stato di Tabasco*. La mattina di mercoledì 13 ottobre hanno sparato candelotti di gas lacrimogeno e proiettili di gomma, ferendo almeno 3 lavoratori. A migliaia, i lavoratori chiedono aumenti salariali e il pagamento degli straordinari, poiché il caldo e l'umidità elevati nella regione li costringono a prolungare il lavoro quotidiano. Chiedono anche che il cibo e l'acqua siano pagati dall'azienda, nonché strumenti e attrezzature migliori e migliori condizioni di sicurezza. La gigantesca raffineria è un progetto di punta del presidente Andrés Manuel López Obrador. Il progetto ha registrato il superamento dei costi, con il presidente a premere per proseguire la costruzione durante la pandemia, al fine di avviare le operazioni nel 2022 come previsto.

Germania

15 ottobre 2021

La notte del 12 ottobre, un attacco con dispositivi incendiari ha distrutto la flotta di veicoli del servizio di ordine pubblico ad *Alt-Hohenschönhausen*, a nord-est di Berlino. L'azione è stata rivendicata dal *Gruppo Autonomo "Peter H."* [Peter H. si è tolto la vita il 31 maggio, poco prima dell'espulsione da casa sua a *Kreuzberg*] che denuncia le operazioni di sfratto degli affitti a Berlino e l'annunciato sgombero dello spazio occupato *Køepi Wagenplatz*.

16 ottobre 2021

Mercoledì 13 ottobre, davanti all'Alta Corte Regionale di Stoccarda si è concluso il cosiddetto processo “Wasen” contro 2 antifascisti di Stoccarda, con condanne pesantissime: 4 anni e mezzo di reclusione per Jo e 5 anni e mezzo per Dy. I 2 militanti sono accusati d'essere stati implicati in un alterco fisico con membri dello pseudo-sindacato fascista “Zentrum Automobil” il 16 maggio 2020, a margine di una marcia dell'estrema destra (“Querdenker”, pensatori laterali, n.d.t.). Nell'ambito delle misure di sorveglianza e delle perquisizioni su vasta scala contro strutture antifasciste di Stoccarda, Jo e Dy sono stati arrestati; mentre il primo è stato temporaneamente rilasciato dopo oltre 6 mesi di custodia cautelare, Dy è detenuto a *Stoccarda-Stammheim* da oltre 11 mesi.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Al termine del processo, basato solo su elementi indiziari, il 29 settembre aveva chiesto l'assoluzione dei 2 antifascisti. Il PM, invece, aveva invocato una condanna per pericolose e particolarmente gravi lesioni personali nonché violazione dell'ordine pubblico, richiedendo pene detentive rispettivamente di 5 e 6 anni. Una manifestazione di solidarietà si era riunita davanti al palazzo del tribunale, prendendo atto del verdetto con forti proteste. Per il 23 ottobre 2021, la campagna di solidarietà "L'antifascismo è necessario" prevede una manifestazione all'insegna dello slogan "Libertà per tutti gli antifascisti!".

17 ottobre 2021

Servendosi di un blindato, la mattina di venerdì 15 ottobre la polizia è entrata nel "Köepi" a *Berlin-Mitte*, uno spazio alternativo occupato da tende e alloggi su veicoli. La polizia ha tagliato i teli di protezione dello spazio con la fiamma ossidrica e usato motoseghe, mentre veniva bombardata con vari oggetti. Durante lo sgombero, nel primo pomeriggio, 37 abitanti e sostenitori del progetto sono stati portati via. Sono stati eseguiti 21 arresti durante l'operazione, fra gli occupanti ma anche fra i manifestanti solidali radunatisi intorno al sito di *Köpenicker Straße*. Nove sostenitori del "Köpi" sono rimasti appollaiati sugli alberi del quartiere.

Francia

15 ottobre 2021

Il prefetto di *Loire-Atlantique* in carica nel giugno 2019, Claude d'Harcourt, è stato incriminato giovedì 14 ottobre per "omicidio colposo", nell'inchiesta sulla morte di Steve Maia Caniço il 22 giugno 2019, a seguito dell'intervento poliziesco durante la *Festa della musica* a Nantes. In questo caso, il direttore di gabinetto del prefetto di *Loire-Atlantique* all'epoca dei fatti, era già stato incriminato il 22 luglio e l'allora commissario di polizia incaricato del sistema di sicurezza il 13 luglio, anch'egli per "omicidio colposo". Altri funzionari (il vicedirettore dipartimentale di pubblica sicurezza, il municipio di Nantes e *Nantes Métropole* come persone giuridiche, la sindaca di Nantes e il vicesindaco incaricato della sicurezza, sono stati posti sotto lo status di "testimone assistito"). Steve, animatore extrascolastico di 24 anni, è stato ucciso in un'operazione di polizia intesa a porre fine a una serata sulle rive della Loira durante la *Festa della musica*. Otto persone sono cadute nel fiume a seguito dell'azione notturna della polizia, tra cui Steve, il cui corpo non verrà ritrovato fino al 29 luglio.

18 ottobre 2021

[Francia: Manifestazione per la liberazione di Georges Abdallah sabato 23 ottobre a Lannemezan](#)

Georges Abdallah è un militante comunista libanese e combattente per la causa palestinese, detenuto in Francia dal 1984. Il 24 ottobre inizierà il suo 38° anno di detenzione, che lo rende uno dei prigionieri politici di più lunga pena in Europa. Sabato 23 ottobre si organizza una manifestazione per chiedere il suo rilascio, partendo dalla stazione per raggiungere la prigione di Lannemezan dove è imprigionato. Sarà presente una delegazione del *Secours Rouge International*.

Si organizzano più partenze in bus e tramite trasporto collettivo:

Tolosa: partenza in autobus – per iscrizioni: collectifpalestinevaincra@gmail.com

Bordeaux: partenza in autobus – per iscrizioni: liberonsgeorges33@riseup.net



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Regione parigina: partenza in autobus per iscrizioni: campagne.unitaire.gabdallah@gmail.com – per raccolta *online*: <https://www.cotizup.com/liberezgeorgesabdallah>

Marsiglia: contatto 07 68 50 21 65 (Soraya) – per raccolta *online*: <https://www.cotizup.com/bus-pour-georges>

Montauban: trasporto collettivo – per iscrizioni 0563630741 o secretariat@ud-cgt82.fr

Auch: trasporto collettivo – per iscrizioni: soutienabdallah32@gmail.com

Pau: trasporto collettivo - ritrovo alle 12:30 al parcheggio *Jai Alai* (458 boulevard du Cami Salié)

Albi: trasporto collettivo carpooling - contatta afps.81@laposte.net

18 ottobre 2021

Lunedì 25 ottobre, dalle 19 al *Chat Noir* (33 rue Antoine Puget, 31200 Toulouse), *Secours Rouge Toulouse* vi invita a una serata-dibattito sulla storia delle Cellule Comuniste Combattenti con la presenza di Bertrand Sassoie, membro fondatore delle CCC ed ex-detenuto politico. Dopo una breve introduzione, verrà proiettato un documentario, seguito da un discorso del nostro ospite e da una discussione. In tale occasione, Bertrand Sassoie ripercorrerà la creazione e la storia delle “CCC”, le Cellule Comuniste Combattenti di cui è stato un fondatore. Questo gruppo rivoluzionario ha scelto la via della lotta armata negli anni '80 in Belgio. Le CCC hanno poi firmato 28 attacchi, prendendo di mira in particolare interessi materiali imperialisti e simboli del capitalismo (come banche, aziende o persino oleodotti della NATO). L'organizzazione ha cessato la sua attività nel 1988 dopo l'arresto dei suoi principali membri e la loro condanna all'ergastolo.

Palestina

16 ottobre 2021

Almeno 44 palestinesi sono stati feriti a sud di Nablus, nella Cisgiordania occupata, dopo che le truppe israeliane hanno attaccato i raduni di protesta per condannare la colonizzazione. Gli scontri sono avvenuti venerdì 15 ottobre, quando i soldati israeliani hanno attaccato i raduni anti-insediamento, per lo più di giovani palestinesi, nella città di *Beita* e nel villaggio di *Beit Dajan*. 44 palestinesi sono rimasti feriti dopo essere stati attaccati dalle forze israeliane, 41 di loro hanno sofferto di problemi respiratori a causa dell'inalazione di gas lacrimogeni, uno è stato ferito da proiettili di gomma e 2 sono stati feriti cadendo, mentre le forze d'occupazione inseguivano i giovani manifestanti.

18 ottobre 2021

Un certo numero di studenti e insegnanti palestinesi domenica 17 ottobre ha sofferto di problemi respiratori per aver respirato enormi quantità di gas lacrimogeno durante gli scontri scoppiati vicino a una scuola nel villaggio di *Burin*, a sud di Nablus. Manifestazioni scoppiano a *Burin* e dintorni perché i miliziani sionisti escono dalle colonie per tagliare ulivi e dare fuoco ai campi, sotto l'occhio complice dei soldati

Grecia

17 ottobre 2021



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Due militanti del gruppo anarchico *Rouvikonas* (Rubicone, n.d.t.) sono processati, a causa dell'uccisione a *Exarchia* nel 2016 di un aggressore e spacciatore da parte delle milizia anarchica. Giorgos Kalaitzidis e Nikos Mataragkas rischiano l'ergastolo. Il primo testimone dell'accusa è stato un'abitante del quartiere di *Kifissia* che una volta frequentava *Exarchia*. Tuttavia, invece d'incolpare Giorgos e Nikos, ha improvvisamente smascherato l'agire della polizia. Per prima cosa ha rivelato che non era affatto a *Exarchia* il giorno dell'uccisione e quanto aveva da dire in questo processo le era stato dettato. Ha precisato che la polizia aveva promesso di aiutarla rispetto alle sue vicende personali (procedura per traffico di droga) se avesse testimoniato contro i 2 accusati. Ha aggiunto di non aver mai visto i 2 anarchici.

Dopo questa testimonianza schiacciante su come il complotto è stato organizzato dalla polizia greca, gli altri 2 testimoni dell'accusa hanno colpito nel segno. Anzitutto un'infermiera di *EKAB* (Centro nazionale di pronto soccorso, n.d.t.) ha detto che non sapeva assolutamente nulla. Poi, il terzo testimone (è il principale testimone oculare) ha fatto sapere di non aver riconosciuto né Giorgos né Nikos, mentre era sul luogo dell'uccisione. Dopo questo primo disastroso passaggio, il processo è stato aggiornato a venerdì 29 ottobre alle ore 11.

Corsica

18 ottobre 2021

Sei associazioni e gruppi a sostegno dei prigionieri politici corsi hanno deciso di agire insieme. Durante una conferenza stampa congiunta mercoledì 13 ottobre a Corte, *l'Ora di u Ritornu*, *Aiutu Paisanu*, *Patriotti*, *Sulidarità*, *Aiutu Patriotticu* e il *Comitato di difesa di Yvan Colonna* hanno invitato il popolo corso e tutti coloro che si sentono interessati alla causa dei prigionieri politici corsi a riunirsi mercoledì 20 ottobre alle ore 11 davanti alla vice-prefettura di Corte.